



Prot. n. 18439/2020

Modalità di attuazione delle disposizioni relative all'esonazione dal pagamento del canone di abbonamento alla televisione per uso privato in favore dei soggetti di età pari o superiore a settantacinque anni e approvazione dei relativi modelli

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA

In base alle attribuzioni conferitegli dalle norme riportate nel seguito del presente provvedimento

Dispone

1. Approvazione del modello di dichiarazione sostitutiva da presentare, da parte di soggetti di età pari o superiore a settantacinque anni, ai fini dell'esonazione dal pagamento del canone di abbonamento alla televisione per uso privato

1.1 È approvato il modello di dichiarazione sostitutiva, con le relative istruzioni, da rendere, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ai fini dell'esonazione dal pagamento del canone di abbonamento alla televisione per uso privato, prevista dall'articolo 1, comma 132, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, come modificato dall'articolo 1, comma 355, della legge 27 dicembre 2019, n. 160.

1.2 Per gli anni 2018 e 2019, la soglia reddituale prevista dal citato articolo 1, comma 132, della legge n. 244 del 2007, è ampliata sino a euro 8.000,00, in base a quanto previsto dai decreti del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, del 16 febbraio 2018 e del 24 ottobre 2019.

1.3 L'articolo 1, comma 355, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, ha stabilizzato, a decorrere dall'anno 2020, ad euro 8.000,00 la predetta soglia reddituale

ai fini dell'esenzione del pagamento del canone di abbonamento televisivo in favore dei soggetti di età pari o superiore a settantacinque anni.

2. Approvazione del modello per la richiesta di rimborso del canone di abbonamento alla televisione per uso privato da parte dei cittadini di età pari o superiore a settantacinque anni

2.1 È approvato il modello, con le relative istruzioni, per la richiesta di rimborso del canone di abbonamento alla televisione per uso privato versato dai cittadini in possesso dei requisiti di esenzione di cui all'articolo 1, comma 132, della legge n. 244 del 2007, come modificato dall'articolo 1, comma 355, della legge 27 dicembre 2019, n. 160.

2.2 La dichiarazione sostitutiva di cui al punto 1.1 del presente provvedimento può essere resa con la richiesta di rimborso di cui al punto 2.1.

3. Reperibilità dei modelli

3.1 I modelli di cui al punto 1.1 e al punto 2.1, approvati con il presente provvedimento, sostituiscono i modelli approvati con il provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate n. 73137 del 4 aprile 2018.

3.2 I modelli di cui ai punti 1.1 e 2.1 sono resi disponibili sui siti *internet* dell'Agenzia delle entrate www.agenziaentrate.gov.it e della RAI www.canone.rai.it. Eventuali aggiornamenti sono pubblicati nei citati siti *internet* e ne è data comunicazione.

3.3 I modelli di cui al punto 1.1 e al punto 2.1 presentati all'Agenzia delle entrate anteriormente alla data di pubblicazione del presente provvedimento si considerano validi a condizione che siano resi ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000, e che contengano tutti gli elementi richiesti dai modelli approvati per la specifica tipologia di dichiarazione resa.

4. Modalità di presentazione

4.1 La dichiarazione sostitutiva di cui al punto 1.1 e la richiesta di rimborso di cui al punto 2.1 possono essere presentate, unitamente ad una copia di un valido

documento di riconoscimento, a mezzo del servizio postale in plico raccomandato, senza busta, al seguente indirizzo: Agenzia delle entrate, Direzione Provinciale 1 di Torino, Ufficio Canone TV – Casella Postale 22 – 10121, Torino. La dichiarazione sostitutiva/richesta di rimborso si considera presentata nella data di spedizione risultante dal timbro postale. La ricevuta dell'avvenuta spedizione è conservata per l'ordinario termine di prescrizione decennale ed è esibita a richiesta dell'Agenzia delle entrate.

4.2 La dichiarazione sostitutiva e la richiesta di rimborso possono essere trasmesse anche mediante posta elettronica certificata, purché i documenti stessi siano firmati digitalmente dai richiedenti. La dichiarazione sostitutiva e la richiesta di rimborso, firmate digitalmente, sono inviate mediante messaggio di posta elettronica certificata all'indirizzo cp22.canonetv@postacertificata.rai.it.

4.3 In alternativa, la dichiarazione sostitutiva e la richiesta di rimborso possono essere consegnate presso un ufficio territoriale dell'Agenzia delle entrate.

Motivazioni

L'articolo 1, comma 132, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008), ha previsto, a decorrere dall'anno 2008, l'abolizione del pagamento del canone di abbonamento alla televisione per uso privato per i soggetti di età pari o superiore a settantacinque anni, in possesso di determinati requisiti reddituali.

Il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, 16 febbraio 2018, ha stabilito, per l'anno 2018, l'ampliamento sino ad euro 8.000,00 della soglia reddituale prevista dalla citata legge n. 244 del 2007, demandando le modalità di attuazione dell'agevolazione ad un provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate.

Con il provvedimento n. 73137 del 4 aprile 2018 è stato, pertanto, approvato il nuovo modello di dichiarazione sostitutiva da rendere, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ai fini dell'esenzione dal pagamento del canone di abbonamento alla televisione per uso privato per i cittadini di età pari o superiore a settantacinque anni.

Con il medesimo provvedimento, inoltre, è stato approvato il modello per la richiesta di rimborso del canone di abbonamento alla televisione per uso privato versato dai contribuenti in possesso dei requisiti di esenzione.

Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, 24 ottobre 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 302 del 27 dicembre 2019, è stato disposto, anche per l'anno 2019, l'ampliamento ad 8.000,00 euro del limite reddituale previsto per beneficiare della suddetta esenzione.

L'articolo 1, comma 3, del menzionato decreto ha inoltre previsto che “*con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate sono definite le modalità di attuazione della predetta agevolazione*”.

Infine, l'articolo 1, comma 355, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020), ha stabilizzato ad euro 8.000,00, a decorrere dal 2020, la soglia reddituale prevista dall'articolo 1, comma 132, della citata legge n. 244 del 2007, ai fini dell'esenzione dal pagamento del canone tv per i cittadini ultrasettantacinquenni.

Con il presente provvedimento, pertanto, è aggiornato il modello, con le relative istruzioni, di dichiarazione sostitutiva da rendere, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del d.P.R. n. 445 del 2000, ai fini dell'esenzione dal pagamento del canone di abbonamento alla televisione per uso privato per i cittadini di età pari o superiore ai settantacinque anni.

Con il medesimo provvedimento, inoltre, è aggiornato il modello, con le relative istruzioni, per la richiesta di rimborso del canone versato dai contribuenti in possesso dei requisiti di esenzione.

Attribuzioni del Direttore dell'Agenzia delle entrate

Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 (art. 57; art. 62; art. 66; art. 67, comma 1; art. 68, comma 1; art. 71, comma 3, lettera a); art. 73, comma 4);

Statuto dell'Agenzia delle entrate, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 42 del 20 febbraio 2001 (art. 5, comma 1; art. 6);

Regolamento di amministrazione dell'Agenzia delle entrate, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 36 del 13 febbraio 2001 (art. 2, comma 1);

Decreto del Ministro delle Finanze 28 dicembre 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 9 del 12 gennaio 2001.

Normativa di riferimento

Regio decreto-legge 21 febbraio 1938, n. 246, recante la disciplina degli abbonamenti alle radioaudizioni;

Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (articolo 1, comma 132, come modificato dall'articolo 1, comma 355, della legge 27 dicembre 2019, n. 160);

Legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato;

Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, 16 febbraio 2018.

Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, 24 ottobre 2019.

La pubblicazione del presente provvedimento sul sito *internet* dell'Agenzia delle entrate tiene luogo della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'articolo 1, comma 361, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Roma, 27 gennaio 2020

IL DIRETTORE VICARIO DELL'AGENZIA

Aldo Polito

(firmato digitalmente)